



La Borgata che danza di Bellaria

“La Borgata che danza” è un festival della strada improntata sulle musiche della tradizione popolare, attivo dal 1993, a cura di Gualtiero Gori. Bellaria-Igea Marina sono coinvolte in una manifestazione indirizzata all’antica musica, agli antichi canti e gli storici balli che di generazione in generazione sono stati tramandati solo attraverso i racconti e le scritture anonime che qualche volta sono state rinvenute in piccoli ritrovi casalinghi.

Lo scopo del progetto è quello di riscoprire il significato di antichi modi di fare ricontestualizzati alle condizioni attuali, venite a scoprire questa storia che incuriosisce e lasciatevi affascinare.

Un appuntamento di impronta culturale di notevole importanza che viene portato avanti dal 1993, quando fu introdotto dal Laboratorio di documentazione e ricerca sociale del Comune di Bellaria Igea Marina, con la collaborazione del Comitato Borgata vecchia.

Un evento che ha l’intento promuovere un momento di socializzazione nel paese e per rimettere in luce la storia e le tradizioni locali.

Una tradizione fatta anche di arte culinaria volta alla valorizzazione della gastronomia locale, fatta di prodotti genuini, che in questo contesto vengono rappresentati e riproposti all’interno degli spazi domestici dell’antico borgo, si avrà l’opportunità di trascorrere del tempo nei cortili interni, situati lungo la via Romea, che si trasformano in piccole osterie, assaporando cibi tradizionali mentre si ascoltano le

musiche prodotte dai suonatori che improvvisano canti e balli.

Si tratta di uno degli appuntamenti più attesi e di forte interesse per il Comune di Bellaria Igea Marina, che viene sostenuto dalla Provincia di Rimini, dalle istituzioni scolastiche e dalle associazioni del circondario.

Un'occasione di incontro e confronto tra generazioni differenti tra loro, che convivono in una collaborazione di studi e ricerche dedicate alla musica popolare, contesto nel quale è possibile ideare linguaggi e forme di espressione e comunicazione che si basano sui vissuti nei quali affondiamo le nostre radici.

[Read More](#)
